



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

RETI SOLIDALI

SETTORE E AREA D'INTERVENTO

E07 – E10

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area: Educazione alla pace – Interventi di animazione territoriale

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE

Con il presente progetto si intende dare continuità ed implementare alcune delle attività di educazione e promozione della cittadinanza attiva - rivolte prevalentemente ai giovani romani - sviluppate insieme dagli Enti di SCN co-progettanti, spesso già in collaborazione con le altre organizzazioni con cui è stata sviluppata la presente proposta.

AGISCO (Ente capofila), costituitasi come associazione di volontariato nel giugno del 2010, si è fatta da subito promotrice di svariate iniziative dall'importante impatto sociale e culturale: attività sui temi della cittadinanza attiva e della partecipazione giovanile ai processi democratici, del dialogo interculturale ed interreligioso, della legalità, della creatività giovanile e della tutela ambientale. Dal 2014 promuove interventi di animazione territoriale presso il Centro di Aggregazione Giovanile del Parco della Madonnetta (a Roma) all'interno del quale sono promossi svariati corsi, seminari ed iniziative ludico-ricreative. Tantissime le attività di animazione territoriale che ruotano attorno al Centro d'Aggregazione divenuto in pochissimo tempo un punto di riferimento stabile per interi quartieri della periferia romana. All'interno del Centro d'Aggregazione è stata anche costituita una Biblioteca Popolare intitolata alle "Abuelas de Plaza de Mayo" che ospita oltre 5.000 volumi.

Grazie ad una rete già folta di partner, AGISCO si è fatta promotrice e ha supportato diversi progetti di rilevanza non solo locale ma anche nazionale e, da qualche tempo, anche internazionale. Ultimo, in ordine di tempo, il progetto realizzato da AGISCO e finanziato dalla Commissione Europea "(YOU)MAN RIGHTS" che ha avviato la costituzione di un network euro-mediterraneo sul tema dei diritti umani coinvolgendo 50 operatori giovanili provenienti da Francia, Spagna, Romania, Tunisia e Marocco (oltre che, ovviamente, dall'Italia).

Ente di Servizio Civile Nazionale, AGISCO ha realizzato – spesso in collaborazione con altri Enti accreditati – numerosi progetti in Italia ed all'estero sia ai sensi della Legge 64/2001 che in attuazione del programma Garanzia Giovani. Tra gli altri si ricordano:

- Progetto "SULLE TRACCE DEL NOSTRO PASSATO" - Il progetto, avviato nel luglio 2016, è realizzato da Agisco con 4 volontari in SC nel quadrante sud di Roma e si inserisce nella scia di progetti volti alla valorizzazione dei beni storici minori del



territorio. Quella della promozione delle potenzialità locali, infatti, è una delle linee di attività classiche su cui l'associazione da anni realizza interventi (non solo in ambito di Servizio Civile). I volontari sono impegnati in diverse attività tra loro complementari: potenziare ed affinare la mappatura dei beni storici minori presenti nel territorio circostante la Via Ostiense e promuoverne la conoscenza sia da parte dei cittadini che dei turisti. I volontari sono impegnati, in questa prima fase progettuale, nella realizzazione di un sito internet tematico nonché di una app. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/romasullaviaostiense;

- Progetto “GXG – GIOVANI PER I GIOVANI” (Progetto in attuazione Garanzia Giovani) - Il progetto di educazione e promozione culturale vede impegnati i volontari di Agisco nella realizzazione di interventi di animazione territoriale rivolti ai giovani realizzati in un centro di aggregazione sito nel quartiere di Acilia (periferia Sud di Roma). Le attività, realizzate da 4 volontari in SC, si rivolgono a giovani che vivono condizioni di marginalità e/o giovani con disabilità. Oltre alla realizzazione di laboratori ludico-ricreativi, i volontari sono chiamati a contribuire alle iniziative promosse da Agisco sul territorio mettendo a disposizione della collettività i propri talenti e le proprie attitudini. Non di rado, i volontari impegnati nel progetto, sono chiamati a partecipare ad iniziative culturali nelle quali portano l'esperienza che stanno maturando in servizio civile;
- Progetto “PERCORSI GIUBILARI FUORI PORTA” - Il progetto, avviato nel febbraio 2016, è realizzato da Agisco (ente capofila) in collaborazione con Observo Onlus (ente o-progettante) in occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia e coinvolge complessivamente 10 volontari in SC. L'idea di fondo su cui si realizza il progetto è quella di favorire la conoscenza dei beni storici minori presenti ad Ostia e nell'entroterra del X Municipio di Roma sia dai cittadini residenti che dai turisti (religiosi e non) che visiteranno Roma in occasione dell'anno santo. I volontari, oltre ad essere a disposizione dell'Ufficio Tecnico per il Giubileo per ogni necessità di ordine organizzativo e pratico direttamente legata agli eventi giubilari, promuovono visite alla scoperta delle mille bellezze storico-artistiche presenti nel territorio e supportano la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere culturale che si promuovono. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/romasullaviaostiense;
- Progetto “ANIMAZIONE TERRITORIALE” - Il progetto, avviato nel gennaio 2016, è promosso da Agisco (ente capofila) in collaborazione con Ideazione Ciao (ente co-progettante) nei territori del I e del X Municipio di Roma grazie all'impegno di 4 volontari in SC e prevede la realizzazione di interventi di animazione territoriale rivolti ai giovani (e giovanissimi). Con specifico riferimento al X Municipio, il progetto nasce dalla necessità di supportare le iniziative di educazione e promozione culturale promosse da Agisco nel Centro di Aggregazione Giovanile del Parco della Madonnetta. I volontari hanno promosso, durante l'anno scolastico 2015/2016, svariate iniziative rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie: laboratori ludico-ricreativi sul tema dell'intercultura e dell'educazione alla pace, iniziative di promozione del servizio civile, attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva. Durante i mesi estivi, i volontari sono impegnati in attività di pianificazione e sviluppo delle proposte formative da realizzarsi nel prossimo anno scolastico negli Istituti romani;
- Progetto “ALLA (RI)SCOPERTA DEL PASSATO” - Il progetto, avviato nel gennaio



2016 e realizzato da 4 volontari in SC, è promosso da Agisco e Ideazione Ciao nei territori del I e del X Municipio di Roma e prevede la realizzazione di interventi di promozione del patrimonio storico minore del territorio. Con specifico riferimento al X Municipio, il progetto nasce dalla necessità di supportare lo sforzo di svariate associazioni ed enti culturali volto a potenziare l'attrattività e la conoscenza dei beni storici poco conosciuti che insistono prevalentemente ad Ostia e nell'entroterra del X Municipio. Dopo una importante attività di studio e ricerca, i volontari sono impegnati da diversi mesi nella realizzazione di laboratori scolastici e visite sul campo. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/romasullaviaostiense;

- Progetto "SOMOS TANOS" realizzato nella Repubblica Argentina - Il progetto nasce dall'impegno di Agisco in favore della comunità italiana di Buenos Aires e vede l'impegno di 4 volontari in Argentina su svariate attività di promozione culturale rivolte ai cittadini italiani di seconda generazione (che spesso hanno un'idea stereotipata dell'Italia e poco conoscono della storia e della cultura del paese di origine della loro famiglia). Inoltre sono diverse le iniziative promosse dai 4 volontari in SC a sostegno dei cittadini italiani che oggi decidono di vivere in Argentina (sono migliaia i nuovi migranti italiani che scelgono l'Argentina come loro meta). Le attività a supporto dei nuovi migranti sono realizzate dai volontari in diversi punti della capitale argentina in collaborazione con Ambasciata e Consolato d'Italia ed in sinergia con una importante rete di partner che insieme ad Agisco realizzano "BienvenITA". L'obiettivo di "BienvenITA" è offrire servizi di orientamento per contribuire all'inclusione culturale, sociale ed economica dei cittadini italiani che emigrano in Argentina, aumentando le loro possibilità di inserimento nel contesto educativo, lavorativo ed imprenditoriale dell'Area Metropolitana di Buenos Aires e rafforzando al tempo stesso il loro rapporto con la collettività e le Istituzioni italiane presenti in territorio. I servizi offerti includono sia l'orientamento relativo ai passaggi obbligatori per tutti gli italiani che vogliono radicarsi in Argentina (l'ottenimento del DNI e del CUIL, la ricerca di alloggio, l'assistenza medica, etc), sia l'orientamento indirizzato a facilitare la risoluzione di problematiche relative a categorie specifiche quali, ad esempio, gli studenti, i lavoratori dipendenti o gli autonomi. Per aggiornamenti sul progetto è possibile visitare la pagina fb: www.facebook.com/somostanos.

AMREF HEALTH AFRICA ONLUS (Ente co-progettante) è la più grande organizzazione sanitaria no profit presente in Africa. Nasce nel 1957 a Nairobi per iniziativa di tre chirurghi che danno vita al servizio dei Flying Doctors, i medici volanti che portano cure e assistenza sanitaria nei villaggi remoti, casa per casa, attraverso una piccola flotta di aerei leggeri per garantire il diritto alla salute in un territorio sconfinato, dove il rapporto numerico medico/paziente è di 1 ogni 30.000 abitanti.

Oggi AMREF gestisce 172 progetti di promozione della salute in 26 paesi con programmi di formazione, consulenza e sensibilizzazione. Attraverso centri sanitari e unità mobili fornisce assistenza medica alle popolazioni nomadi e rurali. I Flying Doctors assicurano regolare assistenza specialistica e chirurgica a 70 milioni d'abitanti dei villaggi più remoti, operando in 150 ospedali compresi in un raggio di 1.7 milioni di chilometri quadrati, un'area grande quanto l'Europa occidentale.

Fuori dall'Africa, il network internazionale di Amref è formato da 12 sedi in Europa, Stati Uniti e Canada. In Italia AMREF è presente dal 1987 con un doppio passaporto e una doppia



cittadinanza: promuovere il diritto alla salute e combattere le disuguaglianze, in Africa, così come in Italia. E in Italia, così come in Africa, la promozione della salute passa attraverso il dialogo e la progettualità con i territori e le istituzioni per realizzare sistemi sanitari pubblici realmente inclusivi, abbattendo le barriere all'accesso che allontanano le comunità dalle cure. Perché i bisogni, così come i diritti, non si fermano - e non si fermano - dinanzi ad un confine. Per i suoi importanti sforzi umanitari, AMREF ha vinto, nel 1997, il Conrad Hilton Foundation Humanitarian Award, prestigioso riconoscimento mondiale conferito annualmente a un'organizzazione umanitaria non governativa, "per essersi particolarmente distinta nell'alleviare le sofferenze umane e per rappresentare un modello ed un esempio di organizzazione capace di favorire uno sviluppo reale e sostenibile". Nel 2005 è stata insignita del Bill and Melinda Gates Award per la salute globale con questa motivazione: "AMREF è più che una voce in Africa. È azione: atti di compassione, di intelligenza, che perseguono obiettivi. Ha appreso come si può migliorare veramente la salute in Africa chiedendo direttamente agli africani cosa fare e come farlo al meglio".

Per produrre cambiamenti reali c'è bisogno di relazione, condivisione, partecipazione: AMREF opera in sinergia con ONG impegnate nella cooperazione internazionale allo sviluppo, associazioni nazionali e internazionali, movimenti della società civile impegnate nella promozione dei diritti e la lotta alle disuguaglianze. Fare rete vuol dire condividere saperi ed esperienze per individuare soluzioni creative, moltiplicare la capacità d'azione, di mobilitazione, di pressione. Fare rete vuol dire portare avanti un percorso di ricerca, nella convinzione che costruire un mondo giusto, in cui la salute sia accessibile a tutti e tutti abbiano la possibilità di scegliere, sia difficile e faticoso, ma lavorando insieme è possibile. Questo logica di intervento a rete si concretizza nel fatto che AMREF sia:

- membro fondatore di CINI - COORDINAMENTO ITALIANO NETWORK INTERNAZIONALI composto da ActionAid, Amref, Save the Children, Terre des hommes e VIS, cinque ONG presenti nello scenario internazionale con centinaia di progetti in oltre 100 paesi in 5 continenti. Mira a promuovere la cultura della lotta alla povertà e alle disuguaglianze, attraverso una cooperazione internazionale allo sviluppo fondata sui diritti, sull'equità e sulla giustizia, concorrendo a determinare le politiche dell'Italia su questi temi;
- membro di AGIRE - AGENZIA ITALIANA PER LA RISPOSTA ALLE EMERGENZE. Associazione autonoma e indipendente in grado di attivarsi tempestivamente in caso di emergenza umanitaria. Le organizzazioni non governative di AGIRE hanno massima esperienza nei paesi in cui operano, dove le infrastrutture sono molto fragili, i governi locali hanno limitate capacità di risposta e le popolazioni sono estremamente vulnerabili perché già soggette prima dell'emergenza a condizioni di povertà cronica;
- membro di HWAI - HEALTH WORKFORCE ADVOCACY INITIATIVE Rete internazionale della società civile che si propone di elaborare strategie, condividere informazioni e generare idee e soluzioni mirate al rafforzamento del personale sanitario per raggiungere l'obiettivo dell'accesso universale ai servizi sanitari. Tra i principali ambiti di intervento le migrazioni, il task shifting - ovvero il trasferimento di competenze dei medici ad altri operatori sanitari - e il finanziamento del personale sanitario;
- membro di GHWA - GLOBAL HEALTH WORKFORCE ALLIANCE Piattaforma d'azione creata nel 2006 per far fronte alla crisi globale del personale



sanitario. L'alleanza lavora in partnership con i governi nazionali, la società civile, le agenzie internazionali, le istituzioni finanziarie, i ricercatori e gli operatori che si occupano di identificare, implementare e sostenere soluzioni capaci di rispondere all'enorme bisogno di operatori sanitari;

- membro dell'OSSERVATORIO ITALIANO SULL'AZIONE GLOBALE CONTRO L'AIDS, rete formata da 14 ONG italiane e internazionali impegnate nella lotta all'AIDS, uno dei più gravi ostacoli allo sviluppo dei popoli. Scopo dell'osservatorio è creare un servizio di confronto, informazione, analisi, monitoraggio in rete per gli interventi di lotta contro l'AIDS nei Paesi in via di sviluppo e sviluppare un canale comune per l'azione politica promossa dalle ONG su temi relativi a diritti umani, scelte politiche, posizioni istituzionali, politiche sanitarie;
- membro di GCAP - COALIZIONE ITALIANA CONTRO LA POVERTÀ, rete sostenuta da oltre 10 milioni di cittadini italiani, che unisce più di 70 organizzazioni, associazioni, sindacati e movimenti della società civile italiana e internazionale. L'obiettivo è dare voce alle richieste dei Paesi del Sud del mondo, affinché siano riconosciute e fatte proprie dall'Unione Europea, dalla comunità internazionale e dal G8, anche nella prospettiva della prossima definizione di un'agenda di sviluppo post 2015;
- membro di OISG - OSSERVATORIO ITALIANO SALUTE GLOBALE Rete nata dieci anni fa da un gruppo di esperti sui temi sanitari con l'obiettivo di promuovere il diritto universale alla salute nel dibattito nazionale. Attraverso la periodica pubblicazione di rapporti sulla salute globale offre strumenti di analisi e proposte per la definizione di strategie ed azioni appropriate;
- membro di CONCORD Italia, la piattaforma italiana di collegamento a CONCORD, la Confederazione europea che rappresenta 1600 ONG e associazioni della società civile che si occupano di cooperazione internazionale e aiuto umanitario, principale interlocutore della Commissione Europea in tema di sviluppo. Attraverso programmi, iniziative di lobby e advocacy e campagne intende apportare un valido contributo italiano al dibattito europeo;
- socio promotore di EXPO DEI POPOLI, il coordinamento formato da oltre 40 associazioni che intende fare dell'Expo 2015 l'inizio di un percorso comune tra società civile, istituzioni e imprese, attraverso un forum parallelo che chiamerà a raccolta più di 150 delegati da tutto il mondo in rappresentanza di movimenti contadini e reti della società civile. Partendo dalle esperienze realizzate dal basso saranno definite proposte alternative per garantire l'accesso universale al cibo e alle risorse, in vista dei due grandi appuntamenti ONU dell'anno: l'Agenda di Sviluppo Post-2015 e l'Accordo globale contro il Cambiamento Climatico;
- soggetto attivo nella PIATTAFORMA PER L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE che riunisce operatori e ONG italiane nell'ottica di scambiare esperienze e informazioni e costruire percorsi comuni di formazione e progettazione, educazione e sensibilizzazione sulla cittadinanza mondiale.

In Italia, AMREF è impegnata in attività di advocacy finalizzate a combattere le disuguaglianze in salute intervenendo sulle cause dei problemi per ottenere un cambiamento diffuso e sostenibile nel lungo termine. Attraverso il dialogo e la progettualità con i territori e le istituzioni AMREF promuove la crescita di sistemi sanitari pubblici realmente inclusivi, sostenendo il rafforzamento del personale sanitario per garantire il diritto alla salute.



In Italia, inoltre, attraverso l'educazione alla cittadinanza mondiale AMREF promuove la crescita di cittadini attivi: consapevoli dei propri diritti e doveri, coscienti delle ferite che attraversano il pianeta, convinti della possibilità di costruire, insieme, un mondo più equo, quindi più sano. Se gli sforzi compiuti per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo del millennio hanno migliorato le condizioni di vita di milioni di persone, dimostrando che il cambiamento è possibile, molto ancora resta da fare. Più di 1,2 miliardi di persone nel mondo vivono con meno di 1,25 dollari al giorno, la crisi economica impone il confronto con nuove forme di disuguaglianza anche in Europa e in Italia e le migrazioni globali hanno lanciato da tempo la sfida della costruzione di una società multiculturale. L'educazione alla cittadinanza mondiale promossa da AMREF attiva connessioni tra l'Africa e l'Italia, perché il confronto porta a condividere vissuti, culture, emozioni, a superare i pregiudizi, a comprendere che il diritto al cibo, all'acqua, a un ambiente sano è responsabilità di ognuno di noi, a mettere in rete i saperi e le buone pratiche, ad agire per innescare cambiamenti. L'educazione alla cittadinanza mondiale promossa da AMREF porta in Italia i modelli di intervento sviluppati in Africa, perché anche in Italia le comunità siano protagoniste della propria salute. L'educazione alla cittadinanza mondiale promossa da AMREF parte dalla scuola, percorre i territori, abbraccia la società civile, si unisce alle organizzazioni che operano a garanzia dei diritti umani, parla alle istituzioni. Perché tutte le periferie diventino il centro di uno sviluppo sostenibile.

Come emerge dalle brevi presentazioni delle attività promosse sul campo da AGISCO e AMREF, entrambe le organizzazioni, ognuna nel suo specifico spettro di competenze, realizza importanti interventi in rete al fianco delle principali organizzazioni attive nelle rispettive aree d'intervento. La messa in rete di esperienze e capacità contraddistingue, da sempre, l'azione tanto di AGISCO quanto di AMREF. Da qui la volontà dei due Enti di costituire un nuovo scenario d'intervento comune, attraverso questo progetto di SCN.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In considerazione della situazione di partenza, AGISCO ed AMREF HEALTH AFRICA ONLUS intendono insieme promuovere il progetto "RETI SOLIDALI" per perseguire gli obiettivi di seguito qui sinteticamente descritti attraverso la realizzazione delle attività riportate.

In piena attuazione dei principi sanciti dall'art. 1 della legge 64/2001, con specifico riferimento alle lettere b), c) ed e), il presente progetto si propone di **sostenere interventi che favoriscano, in particolar modo tra i giovani, comportamenti di cittadinanza mondiale, attiva e consapevole** attraverso l'attivazione di un complesso articolato d'interventi promossi sul territorio dagli Enti di Servizio Civile e dalle altre organizzazioni partner.

Per contribuire a costruire delle risposte agli squilibri esistenti nel mondo e alle loro conseguenze, coscienti che siano ancora lontani dall'essere raggiunti gli obiettivi del "Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile" (DESS) fissati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite¹, con il presente progetto AGISCO e AMREF si propongono

¹ Il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS) è stato proclamato per il periodo 2005-2014 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che ha affidato all'UNESCO il compito di coordinare e promuovere le attività del Decennio. Finalità del Decennio è quella di sensibilizzare governi e società civili di tutto il mondo verso la necessità di un futuro più equo ed armonioso, rispettoso del prossimo e delle risorse del pianeta, valorizzando il ruolo che in tale percorso è rivestito dall'educazione. L'educazione in tale contesto va



di offrire opportunità di educazione, informazione e formazione sui temi dello sviluppo globale. Educazione alla cittadinanza mondiale nelle scuole, progetti educativi, opportunità di scambio scolastico internazionale, concorsi scolastici, mostre e video, forum nazionali, corsi di formazione alla cooperazione internazionale, campagne di solidarietà sono le proposte formative pensate per tutti, dai più piccoli, ai giovani, agli adulti.

Coerentemente con l'obiettivo generale sopra descritto, il presente progetto si propone di:

1. **Informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle emergenze umanitarie e sanitarie presenti in Africa**
2. **Favorire azioni, anche spontanee, di cittadinanza mondiale, attiva e consapevole, volte a fronteggiare le emergenze umanitarie e sanitarie in Africa**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Al fine di perseguire in maniera incisiva gli obiettivi specifici presentati, il presente progetto si compone di due assi di intervento distinti ma tra loro fortemente interconnessi. Qui di seguito si presentano, per ciascun obiettivo specifico, le linee d'attività e le azioni correlate che verranno messe in campo.

Obiettivo 1 - Informare e sensibilizzare la popolazione sulle emergenze umanitarie e sanitarie presenti in Africa

1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo

1.2 Pianificazione e realizzazione di attività informative rivolte alla società civile su media diversificati

1.3 Promozione di interventi informativi direttamente sul territorio

1.4 Organizzazione di azioni di sensibilizzazione nelle scuole

Attività	Ruolo dei volontari in SCN
1.1	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del team di ricerca multicompetenziale; Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; Analisi, studio ed utilizzo dei risultati della

intesa in senso ampio, come istruzione, formazione, informazione e sensibilizzazione. Va dall'educazione scolastica alle campagne informative, dalla formazione professionale alle attività del tempo libero, dai messaggi prodotti dai media a quelli più in generale del mondo artistico e culturale. Ricomprende tutti gli input che provengono dalla società e ne contribuiscono a formare i valori e la cultura.

La "cultura della sostenibilità" è una cultura basata su una prospettiva di sviluppo durevole di cui possano beneficiare tutte le popolazioni del pianeta, presenti e future, e in cui le tutele di natura sociale, quali la lotta alla povertà, i diritti umani, la salute vanno a integrarsi con le esigenze di conservazione delle risorse naturali e degli ecosistemi trovando sostegno reciproco. La scelta di dedicare un decennio internazionale all'educazione sostenibile trova origine nel Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile (Johannesburg 2002). L'UNESCO, come indicato nel documento guida internazionale, pone l'accento sull'importanza di attivare partenariati a tutti i livelli e chiama alla collaborazione tutti i soggetti interessati, istituzionali e non, sottolineando in particolare il ruolo delle rappresentanze della società civile, del settore privato, dei media e delle istituzioni deputate alla ricerca. L'educazione alla sostenibilità non è volta a fornire risposte puntuali a problemi specifici, quanto piuttosto a stimolare il pensiero critico, il senso d'incertezza e del limite riferito agli effetti del nostro agire quotidiano, indurre il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo.

	ricerca per la realizzazione delle azioni del progetto; Pubblicazione della ricerca; Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
1.2	I volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro; Definizione del target e dei canali di comunicazione da utilizzare; Definizione dei contenuti, della strategia di comunicazione da adottare, dei tempi e delle modalità operative; Presa contatto con gestori spazi e canali di comunicazione; Realizzazione della campagna d'informazione e sensibilizzazione; Monitoraggio. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
1.3	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro, definizione delle modalità d'intervento generale e delle procedure da mettere in atto; Analisi del target e definizione delle fasce d'interesse; Definizione delle strategie d'intervento e coinvolgimento distinte per target d'interesse; Identificazione dei luoghi fisici dove realizzare gli interventi, eventualmente contattando i gestori di tali spazi per concordare tempi e modalità d'azione; Ideazione, progettazione, definizione e realizzazione del materiale informativo, distinto per target d'interesse; Calendarizzazione delle attività informative sul territorio, presa contatto con eventuali personalità da coinvolgere durante le iniziative (ivi compresi gli operatori umanitari); Realizzazione delle iniziative sul territorio, documentazione delle attività; Disseminazione dei risultati raggiunti; Mantenimento dei contatti con i soggetti raggiunti dalle attività informative sul territorio. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
1.4	I volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle modalità operative d'intervento e delle procedure da mettere in campo; Definizione del kit da utilizzare per le iniziative nelle scuole, dei materiali da utilizzare e delle modalità di relazione da mettere in atto; Mappatura degli Istituti Scolastici presenti sul territorio; Presa contatto con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio e presentazione dell'attività ai docenti referenti; Calendarizzazione degli incontri con gli studenti ed individuazione dei relatori; Realizzazione degli incontri nelle scuole, documentazione delle attività e mantenimento dei contatti con gli studenti interessati alle tematiche trattate. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.

Obiettivo 2 - Favorire azioni, anche spontanee, di cittadinanza mondiale, attiva e consapevole, volte a fronteggiare le emergenze umanitarie e sanitarie in Africa

2.1 Supporto ai gruppi locali di volontariato

2.2 Organizzazione e gestione di percorsi di attivismo civico rivolti ai giovani

2.3 Definizione di percorsi d'impegno rivolti alla cittadinanza tutta

Attività	Ruolo dei volontari in SCN
----------	----------------------------

2.1	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro e definizione delle modalità operative; Mappatura dei gruppi di volontari attivi; Ideazione e realizzazione di materiale divulgativo; Analisi degli interventi informativi già promossi sul territorio; Attivazione degli interventi di promozione del volontariato; Eventuale integrazione con nuovi interventi informativi; Documentazione delle attività d'impegno realizzato; Disseminazione dei risultati raggiunti. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
2.2	I volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro; Raccolta contatti con le scuole e mappatura degli interventi realizzati negli istituti scolastici; Eventuale prima presa contatto con nuovi istituti scolastici; Offerta dei percorsi agli studenti delle scuole contattate; Raccolta adesioni; Attivazione dei percorsi; Disseminazione dei risultati raggiunti; Documentazione delle attività realizzate; Attestazione delle attività. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.
2.3	I volontari in SCN saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nel coordinamento delle varie azioni con specifico riferimento a: Costituzione del gruppo di lavoro; Promozione dei percorsi sul territorio; Raccolta adesioni e primo contatto con i candidati; Definizione puntuale dell'impegno; Documentazione delle principali attività realizzate e dei risultati raggiunti; Attività di disseminazione; Attestazione attività; Messa a sistema dell'intervento. I volontari saranno coinvolti, trasversalmente, nella gestione documentale e amministrativa delle azioni in cui saranno impegnati.

I volontari saranno inoltre coinvolti nelle iniziative promosse dalla Regione Lazio volte allo sviluppo del sistema regionale di SCN.

Le attività indicate, nelle quali è previsto un impegno diretto dei volontari in SCN, sono state individuate al fine di favorire la loro capacità di:

1. apprendimento delle finalità e delle modalità nonché degli strumenti del lavoro di gruppo anche finalizzato all'acquisizione di capacità tecnico-pratiche;
2. sviluppare una adeguata capacità di analisi e comprensione dei fenomeni sociali legati alle emergenze umanitarie attive nel mondo ed all'immigrazione in atto nel nostro paese;
3. formazione ai valori dell'impegno civico e della solidarietà, della pace e della non-violenza;
4. sviluppare le adeguate capacità di lavoro in gruppo, analisi del contesto, creazione di tool-kit e acquisizione di capacità pratiche e informatiche;
5. orientarsi e saper orientare il prossimo in relazione ai diritti civili e umani di cui ognuno di noi è portatore;
6. sviluppare capacità di leadership e di attivazione nei processi di cittadinanza attiva

In considerazione della specifica riserva di posti prevista per favorire la promozione delle Pari Opportunità e integrazione sociale, si prevede il coinvolgimento del/della volontario/a selezionato in attuazione della riserva di posti prevista per i "giovani stranieri" in maniera trasversale a tutte le attività inserite nella precedente tabella,



chiedendogli/le un particolare impegno nella definizione di strategie comunicative/organizzative che possano favorire il raggiungimento delle azioni progettuali ad un target di stranieri. A titolo esemplificativo qui di seguito si segnala:

1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo

Supporto a tutte le fasi della ricerca indicate in tabella, prevedendo un focus, in termini di impegno, relativo al raggiungimento di soggetti stranieri

1.2 Pianificazione e realizzazione di attività informative rivolte alla società civile su media diversificati

Il giovane straniero sarà chiamato a dare il proprio contributo rivolto a favorire l'accesso ad un pubblico non italiano delle attività informative realizzate su media diversificati

1.3 Promozione di interventi informativi direttamente sul territorio

Il giovane straniero sarà chiamato a dare il proprio contributo rivolto a favorire l'accesso ad un pubblico non italiano delle attività informative realizzate sul territorio

1.4 Organizzazione di azioni di sensibilizzazione nelle scuole

Il giovane volontario straniero sarà chiamato, in particolar modo, ad evidenziare eventuali barriere legate agli aspetti culturali e sociali di provenienza degli studenti che si intende coinvolgere

2.1 Supporto ai gruppi locali di volontariato

Il volontario straniero darà il proprio supporto a tutta la linea di attività, favorendo dei fatti l'integrazione e la socializzazione tra persone di diversa nazionalità

2.2 Organizzazione e gestione di percorsi di attivismo civico rivolti ai giovani

Il volontario sarà chiamato a dare il proprio contributo, sin dalla progettazione dei percorsi di attivismo civico, con l'obiettivo di prevenire e superare eventuali barriere culturali presenti.

2.3 Definizione di percorsi d'impegno rivolti alla cittadinanza tutta

Il volontario sarà chiamato a dare il proprio contributo, sin dalla progettazione dei percorsi, con l'obiettivo di prevenire e superare eventuali barriere culturali presenti.

Sarà inoltre favorita la partecipazione dei volontari, tutti, alle iniziative promosse dal sistema regionale di SCN.

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.agisco.org e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione



dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal settore accreditato.

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguenti modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il presente sistema prevede una specifica riserva di posti, volta a favorire la promozione delle pari opportunità, per giovani stranieri.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

ALL. 6 - RETI SOLIDALI



Valutazione dei titoli **MAX 50 PUNTI**

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)



Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti** (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.



1. Esperienze pregresse di volontariato
giudizio (max 60 punti):.....
 2. Conoscenza del servizio civile
giudizio (max 60 punti):.....
 3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:
giudizio (max 60 punti):.....
 4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
giudizio (max 60 punti):.....
 5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto
giudizio (max 60 punti):.....
 6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:
giudizio (max 60 punti):.....
 7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto
giudizio (max 60 punti):.....
 8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:
giudizio (max 60 punti):.....
 9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:
giudizio (max 60 punti):.....
 10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
giudizio (max 60 punti):.....
- Valutazione finale*
giudizio (max 60 punti):.....
- La somma di tutti i punteggio assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al servizio civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo
30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)
5 giorni a settimana

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio
Ai volontari in SCN impegnati nella realizzazione del presente progetto è richiesto:



- Disponibilità a supportare gli eventi in calendario nell'anno giubilare qualora fosse richiesto da parte della Segreteria tecnica per il Giubileo o da altri Enti ed Istituzioni.
- Realizzazione delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive).
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio, nonché alle attività volte alla certificazione delle competenze.
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
- Partecipazione a supporto di attività dell'Ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano, inoltre, titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

6

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

6

Numero posti con solo vitto



0

Sede/i di attuazione del progetto

Il presente progetto si realizzerà nella/e sede/i indicate nella tabella sottostante:

Comune	Indirizzo	N. Vol
Roma	Via Monte Cugno 10	2
Roma	Via Alberico II 4	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Al fine di attestare e certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con con EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori – CF 80061890580 e EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P. iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.



Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Persuadere - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Competenze per la risoluzione di problemi complessi - Competenze sviluppate per risolvere problemi nuovi, mal espressi in un contesto complesso del mondo reale.

Risolvere problemi complessi - Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni necessarie per valutare possibili opzioni ed impostare soluzioni.

Competenze tecniche - Competenze sviluppate per progettare, installare, utilizzare, e/o correggere malfunzionamenti di macchine e/o sistemi tecnologici.

Selezionare strumenti - Individuare gli strumenti necessari per lo svolgimento di un lavoro.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Controllare processi, materiali o ambienti circostanti - Controllare e rivedere informazioni provenienti da materiali, dagli eventi o dall'ambiente per individuare o valutare problemi.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.



Pianificare il lavoro e le attività - Programmare eventi, piani e attività o il lavoro di altre persone.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico - Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione specifica

In considerazione delle azioni previste, è stato progettato un percorso di formazione specifica che offra ai volontari gli strumenti tecnico-pratici necessari per il corretto espletamento delle attività:

I APPROFONDIMENTO *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale*

(Durata totale 12 ore)

Modulo I: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)



(Durata 4 ore)

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo II: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011)

(Durata 8 ore)

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

II APPROFONDIMENTO

(Durata totale 42 ore)

Modulo III: Pratiche e strumenti per coinvolgere i giovani al volontariato e alla cittadinanza attiva

(Durata: 12 ore)

- Come intercettare l'interesse dei giovani
- Quali metodologie per l'accoglienza e l'inclusione dei giovani nelle associazioni di volontariato
- Tecniche di animazione
- Le attività rivolte ai giovani promosse

Modulo IV: Tecniche e strumenti metodologici per la progettazione e realizzazione di percorsi in ambito scolastico

(Durata: 12 ore)

- Metodologie per la promozione degli eventi
- Le proposte didattiche di AGISCO e AMREF sul territorio
- Gli strumenti a disposizione
- Il gioco come strumento di formazione
- I materiali reperibili in internet e nei centri di documentazione

Modulo V: Tecniche e metodologie di educazione alla cittadinanza mondiale

(Durata: 18 ore)

- Dall'educazione allo sviluppo all'educazione alla cittadinanza mondiale
- Cos'è la cittadinanza mondiale
- La Cooperazione Internazionale
- I progetti nel sud del mondo



- I progetti di Educazione allo sviluppo e alla cittadinanza mondiale in Italia
- I progetti con le comunità di immigrati sul territorio

III APPROFONDIMENTO

(Durata totale 18 ore)

Modulo VI: La ricerca in ambito sociale

(Durata: 6 ore)

- Cenni su Metodologie di ricerca sociale.
- L'osservazione partecipante, intervista discorsiva e focus group.
- L'uso del questionario e dell'intervista
- Come impostare un questionario
- Alcuni esempi di ricerche nel sociale già sviluppate
- Come svolgere un'inchiesta e l'analisi dei dati.

Modulo VII: Strategie di comunicazione

(Durata: 12 ore)

- Gli strumenti di comunicazione di AGISCO e AMREF
- Creazione e gestione di una newsletter
- Produzione di articoli e news per siti e rivista
- Funzionamento del sito web e dei social network (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube)
- Modalità di gestione delle informazioni
- Come comunicare la cooperazione: lo storytelling
- Come comunicare la cooperazione: foto e video digitali.
- Come realizzare un volantino, depliant

IV APPROFONDIMENTO

(Durata totale 8 ore)

Modulo VIII: Orientamento lavorativo

(Durata: 8 ore)

- Il mercato del lavoro
- bilancio delle competenze
- preparazione delle candidature e cv

Durata

80 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)